



Fiore di Luna

Una lupa ribelle

di Elisabetta Dami

Editore: Rizzoli
Prezzo: 17,00 €
Pagine: 228
Data di uscita: 15/09/2026
Isbn cartaceo: 9788817198615



SINOSI

Nelle praterie del Grande Verde esiste una legge antica come il tempo: solo i lupi maschi possono diventare Capobranco. Fiore di Luna lo sa, eppure il suo cuore fiero non si rassegna. Audace e ostinata, la giovane lupa, nipote del leggendario Lupo Blu, si oppone alle regole del branco, per lei ingiuste, e sogna di cambiarle. Anche Kilia, della Tribù del Sole Rosso, porta con sé la stessa determinazione: mentre tutti immaginano il suo futuro nella Tenda delle Donne, lei sogna di essere libera. Quando i loro mondi si scontrano, Fiore di Luna e Kilia scoprono di avere in comune molto più di quanto credessero. Unite dallo stesso spirito ribelle, la lupa e la ragazza stringono un'amicizia nuova, inaspettata e profonda, sfidando paure e convinzioni antiche. Mentre l'ombra di un vecchio nemico minaccia il Grande Verde, Fiore di Luna e Kilia dovranno scegliere se restare fedeli alle aspettative dei loro popoli o alla loro amicizia. E compiranno una scelta rivoluzionaria: unire le forze per cambiare il mondo e provare a salvarlo, insieme. Una storia di formazione che racconta come crescere significhi scegliere chi si vuole diventare, trovando la forza di cambiare senza smettere di appartenere.



L'AUTRICE

C'era una volta una narratrice, Elisabetta Dami, che durante un viaggio è stata adottata da un clan di nativi americani. Lì le hanno donato un nome speciale: *Usti Waya*, che significa "Piccolo Lupo", e le hanno riconosciuto un dono raro: saper raccontare storie capaci di parlare al cuore dei ragazzi.

Proprio da quell'incontro prende vita la **Saga dei Lupi**, un'emozionante trilogia composta da *Così parlò Lupo Blu*, *Il destino di un Lupo* e *Fiore di Luna*. I tre romanzi condividono lo stesso universo narrativo, ma ciascuno è un'avventura a sé stante e può essere letto in totale autonomia.

TEMI

Amicizia

Dialogo

Coraggio

Natura

Accoglienza

Parità

Collaborazione

Crescita

Istruzioni per l'uso delle schede didattiche

Questa proposta didattica è strutturata per essere utilizzata in classe dopo la lettura o l'ascolto dei capitoli del libro *Fiore di Luna*. L'obiettivo principale è trasformare l'esperienza di lettura in un percorso di crescita, riconoscendo il valore del comunità e dell'aiuto reciproco e analizzando le sfide condivise da personaggi femminili per riflettere sulle pari opportunità. Le attività della **Sezione 1** puntano sul canale grafico-espressivo e percettivo-motorio (sono perfette per le classi di 1ª e 2ª). Le attività della **Sezione 2** sviluppano la capacità di analisi, la rielaborazione scritta e il confronto verbale (sono rivolte principalmente alle classi 3ª, 4ª, 5ª e 1ª media).



SEZIONE 1



ATTIVITÀ 1

Il Gran murales del branco

Nel Clan del Lupo del Grande Verde, ogni lupo ha un compito fondamentale per la vita collettiva, come il Capobranco, la Maestra di Odori, il Mastro di Caccia...

Attraverso quest'attività la classe comprende che ogni membro del gruppo può contribuire in modo diverso per la comunità.

Svolgimento dell'attività

- L'insegnante stende a terra un lungo foglio di carta per rappresentare il Bosco del Grande Verde.
- Ogni bambino sceglie che lupo vuole essere, inventando il proprio nome e definendo una qualità positiva che potrà essere utile agli altri.
- Poi il bambino disegna il proprio lupo all'interno del bosco, personalizzandolo con dettagli colorati.
- Alla fine, la classe osserva il lavoro collettivo per comprendere come la forza di ciascuno renda unico l'intero branco.



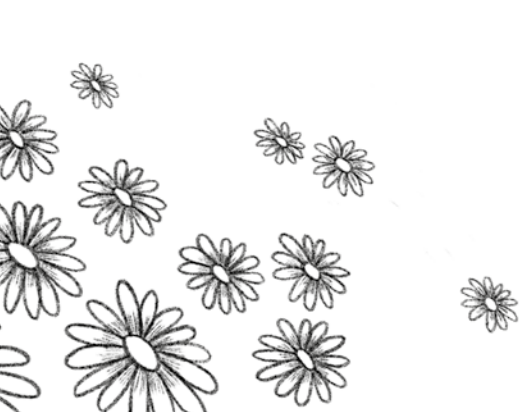
ATTIVITÀ 2

L'acchiappasogni della foresta

Fiore di Luna ripesca nel fiume Acqualunga uno strano e bellissimo oggetto fatto di cerchi di legno intrecciati, fili, pietre brillanti e piume colorate, creato dalla Sciamana Eka.

Svolgimento dell'attività

- I bambini effettuano una piccola esplorazione nel giardino della scuola o portano da casa rametti flessibili, foglie, piume e sassi colorati.
- Con l'aiuto dell'insegnante, intrecciano i rametti a forma di cerchio e li decorano legando i loro elementi naturali con fili di lana.
- Su una sagoma di carta a forma di piuma, ogni bambino disegna o scrive un proprio desiderio o un momento felice vissuto con i compagni, e lo appende al proprio acchiappasogni.





ATTIVITÀ 3 La ragnatela di sostegno del branco

Come ricorda il Capobranco Occhi di Cielo, un lupo senza il branco non può affrontare le difficoltà da solo, proprio come una goccia senza il fiume non può trovare la sua forza, perché è solo insieme alle altre che diventa parte di qualcosa di grande e inarrestabile..

Svolgimento dell'attività

- I bambini si dispongono in cerchio, seduti a terra.
- L'insegnante tiene in mano un gomitolo di lana, ne trattiene il capo e lo lancia a un bambino dicendo una frase d'incoraggiamento, una parola gentile, un complimento sincero.
- Il bambino trattiene il filo e lancia il gomitolo a un altro compagno dicendo un'altra qualità positiva, finché tutti sono collegati da una rete colorata.
- L'insegnante invita la classe a fare un leggero movimento collettivo per far sentire a tutti come la rete sostenga ogni membro del gruppo.





SEZIONE 2



ATTIVITÀ 4

Il Lupo di Luce e il Lupo d'Ombra

Il saggio Lupo Blu racconta a Fiore di Luna che dentro ogni cuore vivono due lupi, ognuno con le proprie caratteristiche e i propri insegnamenti: il Lupo di Luce, che ci guida verso l'amore, il rispetto e la generosità, e il Lupo d'Ombra, che custodisce le nostre paure, la rabbia e le emozioni più difficili da comprendere. Entrambi fanno parte di noi e hanno qualcosa da insegnarci. La vera saggezza sta nell'imparare ad ascoltarli, riconoscere ciò che proviamo e scegliere, ogni giorno, quali sentimenti e comportamenti far crescere dentro di noi...

Svolgimento per il circle time

- La classe si dispone nel cerchio della discussione.
- L'insegnante rilegge il brano del racconto di Lupo Blu per introdurre il tema (pag. 50 - 51 del romanzo).

Domande guida per la riflessione collettiva

- Ti è mai capitato di aiutare un compagno in difficoltà, condividere una tua cosa o fare un piccolo gesto gentile per qualcuno? Racconta cosa è successo e come ti sei sentito subito dopo.
- Pensiamo a quando siamo molto arrabbiati, invidiosi o quando facciamo un dispetto: in quali momenti di una giornata a scuola è più facile far 'spuntare' il Lupo d'Ombra?
- Quando in classe o durante l'intervallo qualcuno urla, prende in giro o non vuole far giocare gli altri, come si sente chi sta intorno? Cosa succede all'atmosfera del gruppo?
- Quando ti accorgi che la rabbia o il dispetto stanno per prendere il sopravvento durante un gioco o una discussione, quale 'trucco' o gesto puoi usare per fermarti prima di ferire un compagno?
- Scegliamo insieme un piccolo gesto speciale da fare oggi in classe (ad esempio: dire grazie, salutare chi è solo, ascoltare senza interrompere, fare un complimento): quale azione vogliamo far diventare la nostra regola di oggi?



ATTIVITÀ 5

Superare le ingiustizie e i pregiudizi

Fiore di Luna e Kilia affrontano ostacoli simili: alla giovane lupa viene detto che le femmine non contano nella caccia e non possono diventare Capobranco, mentre alla giovane umana viene imposto di abbandonare la corsa e l'arco per dedicarsi solo alle mansioni tradizionali delle donne.

- Quali sono i desideri e le passioni di Fiore di Luna e di Kilia?
- Quali frasi pronunciate dagli altri personaggi feriscono Fiore di Luna e Kilia nel loro valore?
- In che modo Fiore di Luna e Kilia dimostrano che le capacità non dipendono dal genere?
- Perché il Capotribù Nomak decide di attaccare i lupi e cosa dimostra il suo errore di interpretazione dei sogni?



- Rifletti su una regola o un pregiudizio che ritieni ingiusto nella vita quotidiana. Spiega perché lo ritieni un ostacolo e proponi una soluzione o un cambiamento positivo.



ATTIVITÀ 6

“Il Gran Consiglio del Grande Verde”

C'è un'emergenza nel Grande Verde. Durante la ronda al confine, una pattuglia del nostro branco ha trovato una giovane umana (Kilia) smarrita nel nostro territorio. Non è armata ed è spaventata. La legge antica del branco dice che gli umani vanno scacciati immediatamente per proteggere il territorio. Fiore di Luna, però, chiede al Consiglio di ascoltarla e aiutarla. Il Capobranco convoca d'urgenza il Gran Consiglio: cosa deve fare il Branco?

L'obiettivo dell'attività è far sperimentare a tutta la classe le dinamiche di un vero branco: come prendere una decisione collettiva, gestire la paura del diverso, ascoltare le diverse voci del gruppo e trovare un accordo senza dividersi.

La classe è divisa in 3 gruppi

1. I difensori della tradizione: i lupi cacciatori. Hanno paura per la sicurezza dei cuccioli. Vogliono rispettare le vecchie regole e scacciare l'umana prima che arrivi il resto della tribù.
Il loro obiettivo nel gioco è spiegare perché la prudenza e la difesa del territorio sono fondamentali per far sopravvivere il branco.
2. Gli innovatori dell'accoglienza: i lupi curiosi. Credono che la vera forza del branco sia l'empatia e che non tutti gli umani siano nemici.
Il loro obiettivo nel gioco è convincere gli altri che aiutare chi è in difficoltà rende il branco più forte e non più debole.
3. I saggi e i cuccioli: la giuria del branco. Vogliono evitare guerre ma hanno anche paura del pericolo.
Il loro obiettivo nel gioco è fare domande critiche a entrambi i gruppi («E se poi ci attacca?», «E se invece ha bisogno d'aiuto?») e decidere come votare alla fine.

Come si svolge l'attività in classe

Fase 1

Riunione delle fazioni

Ogni gruppo si mette in cerchio nel proprio angolo dell'aula. I bambini si confrontano liberamente per decidere quali argomenti usare per convincere il resto del branco.

Fase 2

il cerchio del consiglio

La classe si siede in un unico grande cerchio sul pavimento (il Gran Consiglio). L'insegnante fa da moderatore (il Lupo Anziano). A turno, i bambini di ogni fazione alzano la mano e intervengono portando il proprio punto di vista con parole propri, e i “Saggi/Cuccioli” pongono domande per mettere alla prova le idee delle due fazioni.

Fase 3

La decisione del branco

Si propone una mediazione o si vota per alzata di mano. Il branco deve uscire dal Consiglio con una decisione condivisa (es. «La accompagniamo al confine senza farle del male», «La mettiamo alla prova», oppure «Le parliamo da lontano»).



Domande per il debriefing finale: riflessione di gruppo:

- Come vi siete sentiti quando qualcuno nel branco la pensava in modo completamente opposto al vostro?
- È stato facile o difficile trovare un accordo che andasse bene a tutti senza escludere nessuno?
- Nella nostra classe (che è il nostro 'branco'), cosa facciamo quando dobbiamo prendere una decisione che scontenta qualcuno?

Attività conclusiva: "Se questo libro fosse..."

Lasciamo pieno sfogo alla fantasia, alla libera associazione e alla creatività pura degli alunni. In questa chiusura poetica e personale non esistono risposte giuste o sbagliate: ogni bambino è libero di trasformare le emozioni e le immagini del libro nel proprio linguaggio espressivo.

Seduti in cerchio, i bambini si passano un piccolo elemento della natura, come un sasso levigato. Chi tiene in mano il testimone completa la frase «Se questo libro fosse... sarebbe... perché...», lasciandosi ispirare liberamente dai propri sensi e dai propri ricordi.

L'insegnante può lanciare qualche spunto per stimolare l'immaginazione: il libro potrebbe trasformarsi in un oggetto speciale come una lanterna o una bussola, in uno stato d'animo come il coraggio o la speranza, oppure nel suono di una canzone, nel fruscio del vento o nel battito di un tamburo. Magari per qualcuno sarà un paesaggio aperto come un bosco illuminato dalle lucciole, oppure un ricordo calmo e sicuro, come un abbraccio caloroso o il momento in cui si incontra per la prima volta un nuovo amico.



